



Istituto Comprensivo Statale Maida (CZ)
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale

ISTITUTO COMPRENSIVO - -MAIDA
Prot. 0002716 del 26/05/2026
III (Uscita)

Sedi di Maida, Vena di Maida, Jacurso, San Pietro a Maida
Via Ottorino De Fiore - 88025 Maida (CZ)
C.M. CZIC82900N / C.F. 82007130790

e-mail czic82900n@istruzione.it pec czic82900n@pec.istruzione.it Tel. 0968/751016

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA)
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MAIDA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 64 del 19/05/2016

1. Introduzione e Finalità

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una delle innovazioni più significative che la scuola contemporanea si trova a dover affrontare. Non si tratta solo di una nuova tecnologia, ma di un vero e proprio cambiamento culturale, che può incidere sul modo in cui insegniamo, apprendiamo e organizziamo la vita scolastica.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso le Linee guida MIM 2025 e il Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025, invita ogni istituzione scolastica a definire un proprio Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA), finalizzato a promuovere un utilizzo consapevole, etico e sicuro delle applicazioni di IA.

Il presente Piano ha lo scopo di:

- Guidare la comunità scolastica nell'introduzione dell'IA come strumento educativo e di supporto, non come sostituto del pensiero umano e del ruolo centrale del docente;
- Garantire che l'uso delle tecnologie rispetti la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, sicurezza e diritti digitali;
- Promuovere la formazione continua del personale e la consapevolezza critica di studenti e famiglie;
- Valorizzare l'innovazione didattica, favorendo inclusione, creatività e sviluppo del pensiero critico;
- Formare il personale all'utilizzo consapevole dell'IA come strumento coadiuvante per l'attività professionale e didattica, sempre sotto l'analisi critica;
- Integrare l'IA all'interno dei percorsi formativi curriculari e del PTOF.

2. Quadro Normativo e Riferimenti

Il presente Piano è elaborato in ottemperanza a:

- Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025 e alle relative Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (MIM);
- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), in particolare per quanto concerne gli obblighi per i Deployer (utilizzatori) di sistemi di IA e la classificazione del rischio;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), per la protezione dei dati personali, soprattutto in relazione al trattamento di dati sensibili di studenti e personale;
- Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026;
- Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione (Determinazione 17/2025).



L'approccio adottato è incentrato sull'uso critico dell'uomo, etico e basato sul rischio, garantendo che l'IA supporti la crescita umana, culturale e professionale, l'equità e l'inclusione, senza mai sostituire il ruolo del docente, il pensiero critico e la responsabilità umana.

3. Vision dell'Istituto

L'IC di Maida considera l'Intelligenza Artificiale come un alleato educativo e professionale, utile a migliorare l'efficacia dell'insegnamento, a personalizzare i percorsi di apprendimento e a preparare i nostri studenti alle competenze richieste dalla società in continuo mutamento, sempre nel rispetto dei principi di centralità della persona, uguaglianza delle opportunità, trasparenza e sicurezza digitale.

L'IA sarà impiegata per le seguenti finalità:

- **Miglioramento dell'Apprendimento:** utilizzare l'IA per l'analisi dei bisogni formativi e la creazione di percorsi didattici personalizzati e adattivi, valorizzando le potenzialità individuali;
- **Promozione dell'Inclusione:** adottare sistemi di IA che favoriscano l'integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e contrastino la dispersione scolastica implicita;
- **Semplificazione Amministrativa:** ottimizzare e digitalizzare i processi interni (gestione assenze, elaborazione orari, documentazione) per ridurre il carico burocratico;
- **Formazione e Competenze:** assicurare la formazione continua di Docenti e Personale ATA sull'uso consapevole, etico e tecnico dell'IA, promuovendo l'AI Literacy.

L'IA non deve invece diventare uno strumento di controllo eccessivo, né un canale di raccolta dati non necessario, né uno strumento che sostituisca la responsabilità umana nelle decisioni.

4. Analisi della Situazione di Partenza

L'IC di Maida dispone già di infrastrutture e strumenti digitali consolidati:

- Reti Wi-Fi e connettività a banda larga;
- Piattaforme educative (Google Workspace for Education);
- Registro elettronico integrato;
- Account istituzionali per docenti e studenti;
- Ambienti per il learning 4.0;

Tuttavia, l'introduzione sistematica dell'IA richiede:

- a) Una maggiore e strutturata formazione del personale sull'uso consapevole degli strumenti di IA;
- b) La definizione di regole chiare per l'utilizzo delle piattaforme da parte di docenti e studenti;
- c) Una mappatura accurata degli strumenti di IA effettivamente impiegati nelle diverse aree;
- d) L'individuazione e valutazione dei livelli di rischio secondo l'AI Act;
- e) Un percorso graduale e controllato di sperimentazione didattica;
- f) Un coinvolgimento attivo del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e della comunità educante.

5. Obiettivi del Piano

Il Piano si pone i seguenti obiettivi principali:

1. Formare il personale sull'uso corretto, responsabile ed etico dell'IA nella scuola.
2. Definire regole, procedure e linee guida chiare per l'uso didattico e amministrativo degli strumenti di IA, in conformità alla normativa.
3. Garantire la sicurezza dei dati personali e la conformità al GDPR e all'AI Act.
4. Favorire l'inclusione attraverso l'uso di tecnologie intelligenti di supporto agli apprendimenti, riducendo le disuguaglianze.
5. Promuovere l'educazione civica digitale e la consapevolezza etica negli alunni/studenti riguardo alle implicazioni dell'IA, per prepararli ad un uso consapevole e responsabile dell'IA.

6. Sviluppare buone pratiche didattiche che valorizzino il ruolo attivo e insostituibile del docente e la creatività degli studenti.
7. Implementare un sistema di monitoraggio e valutazione continua che permetta l'aggiornamento dinamico del Piano.

6. Ambiti di Intervento

a. Didattica e Innovazione

L'IA potrà essere impiegata come: supporto alla progettazione di lezioni, materiali o verifiche; strumento di assistenza linguistica, traduzione o sintesi vocale; mezzo per generare esempi, mappe concettuali o spiegazioni; ausilio per attività laboratoriali e interdisciplinari; risorsa inclusiva per alunni con DSA o bisogni educativi speciali BES; supporto all'analisi dati in ambiti tecnici e scientifici.

Tutte le attività dovranno essere svolte sotto la guida del docente e non potranno sostituire il processo di apprendimento personale dello studente.

La valutazione degli apprendimenti rimane sempre responsabilità esclusiva dell'insegnante.

b. Valutazione e Autenticità

La valutazione dovrà sempre riflettere l'impegno, la comprensione e la capacità critica dell'alunno. Se l'alunno utilizza strumenti di IA per realizzare un elaborato, è necessario che dichiari l'uso effettuato (es. supporto linguistico, generazione di idee, rielaborazione del testo).

L'uso non dichiarato o improprio dell'IA sarà considerato scorretto ai fini della valutazione e comporterà le sanzioni previste dal regolamento d'istituto.

c. Formazione del Personale

Ogni anno saranno promosse attività di formazione rivolte a docenti e ATA, su temi quali: uso educativo e didattico dell'IA; rischi etici e bias algoritmici; strumenti inclusivi e compensativi intelligenti; conformità normativa (GDPR, AI Act); metodi di valutazione del rischio. La formazione potrà essere realizzata tramite corsi interni, webinar, attività PNRR, partecipazione a reti di scopo e collaborazioni con enti di ricerca.

d. Educazione Civica e Consapevolezza Digitale

L'uso dell'IA sarà integrato nel curriculum di Educazione civica e nel curriculum Digitale, con percorsi che aiutino gli studenti a: comprendere come funziona un sistema di IA e quali limiti possiede; riconoscere fake news, manipolazioni digitali o contenuti generati artificialmente; riflettere sull'etica dell'informazione e della tecnologia; sviluppare un pensiero critico verso l'automazione e i suoi effetti sociali.

e. Tutela dei Dati e Sicurezza

Prima di introdurre un nuovo strumento, la scuola verificherà: la conformità al GDPR e all'AI Act; la sede dei server e le garanzie di protezione dei dati; la specificità d'uso per la scuola e l'istruzione (preferenza per licenze Education); l'assenza di funzioni di profilazione, sorveglianza occulta o pubblicità.

Nessun docente o studente dovrà inserire su strumenti di IA dati personali, relazioni riservate, PEI, PDP, dati sensibili o informazioni che possano identificare persone.

7. GOVERNANCE E RUOLI

Sono individuati sin d'ora i seguenti ruoli e relative responsabilità:

Dirigente Scolastico: coordina l'attuazione del Piano, autorizza l'adozione di strumenti, promuove la formazione e garantisce il coinvolgimento del DPO e della comunità educante.

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO): presta consulenza su conformità GDPR e AI Act, collabora a eventuali valutazioni d'impatto (DPIA/FRIA), monitora la correttezza dei trattamenti.

Referente IA: funzioni di raccordo, coordinamento, supporto tecnico-pedagogico, raccolta buone pratiche e monitoraggio.

Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA): coordinamento, supporto e monitoraggio delle azioni previste dal Piano, adozione di strumenti, formazione del personale, redazione della documentazione collegata (regolamenti, linee guida, schede di valutazione rischio).

Docenti: integrano l'IA nelle attività didattiche in modo consapevole, documentano e condividono esperienze, rispettano le regole e le linee guida d'istituto.

Personale ATA: utilizza strumenti di IA per supportare processi amministrativi secondo le linee guida, garantisce la sicurezza dei dati.

Studenti: utilizzano gli strumenti secondo le regole d'istituto, dichiarano l'uso dell'IA nei propri lavori, sviluppano consapevolezza critica.

Famiglie: sono informate sugli strumenti adottati, sui principi di sicurezza e protezione dati, sulla visione educativa dell'istituto.

8. STRUMENTI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'USO

La scuola manterrà un elenco aggiornato delle piattaforme e applicazioni IA autorizzate.

Ogni nuovo strumento sarà valutato in base a tre criteri:

1. Utilità didattica e coerenza con il PTOF e obiettivi formativi;
2. Sicurezza, rispetto della privacy e conformità normativa;
3. Facilità d'uso, accessibilità, spiegabilità e compatibilità con gli ambienti scolastici.

Gli strumenti saranno classificati come:

- Uso docente (progettazione lezioni, materiali didattici, simulazioni, analisi dati, prove);
- Uso guidato degli studenti (sperimentazioni controllate in classe sotto supervisione);
- Uso inclusivo (strumenti compensativi autorizzati per alunni con BES);
- Uso amministrativo (supporto alla programmazione, classificazione documentale, comunicazioni, analisi dati aggregati).

9. CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI DI IA SECONDO L'AI ACT

L'AI Act impone agli utilizzatori (scuole) di valutare il rischio connesso all'uso dei sistemi di IA, adottando misure proporzionate al livello di rischio. L'IC ha valutato di vietare i sistemi a Rischio Inaccettabile e limitare i sistemi ad Alto Rischio, in considerazione della vulnerabilità dei minori e della centralità dei diritti fondamentali nell'ambito educativo.

1. SISTEMI A RISCHIO INACCETTABILE (VIETATI)

In ottemperanza all'AI Act (Art. 5), l'istituzione scolastica vieta categoricamente l'uso di sistemi che costituiscono una chiara minaccia ai diritti fondamentali. **Divieto assoluto di utilizzare:**

- Sistemi di riconoscimento biometrico emotivo (emotion recognition) negli ambienti educativi;
- Sistemi di social scoring (attribuzione di punteggi di affidabilità basati sul comportamento sociale/scolastico);
- Sistemi di sorveglianza occulta su studenti o personale;
- Sistemi di profilazione comportamentale invasiva a scopo discriminatorio.

2. SISTEMI AD ALTO RISCHIO (OBBLIGHI STRINGENTI E LIMITAZIONI)

La scuola adotta una politica di estrema limitazione per i sistemi di IA classificati come Alto Rischio dall'AI Act, data la vulnerabilità dei soggetti (minori) e la centralità dei diritti fondamentali nell'ambito educativo.

I sistemi di IA considerati ad Alto Rischio sono quelli che influenzano significativamente la vita e la carriera educativa degli studenti, come definiti dall'AI Act (es. sistemi per l'ammissione, valutazione predittiva con conseguenze dirette, orientamento scolastico automatizzato).

Politica di Esclusione e Limitazione:

- **Esclusione preferenziale:** l'Istituzione esclude preferenzialmente l'adozione di sistemi di IA ad Alto Rischio. L'eventuale adozione sarà valutata solo in casi di comprovata necessità e beneficio non ottenibile con soluzioni a rischio inferiore.
- **Divieto assoluto sulla Valutazione Sommativa:** è posto il divieto assoluto dell'uso di sistemi di IA per prendere decisioni finali o sommativie relative alla promozione, non ammissione o assegnazione di voti finali degli studenti. L'IA può fungere solo da strumento di supporto e analisi per il docente.
- **Divieto di Profilazione Invasiva:** sono esclusi sistemi che generano profilazioni comportamentali o cognitive invasive degli studenti per scopi diversi dal supporto immediato all'apprendimento, che potrebbero portare a stigmatizzazione o discriminazione.

Adempimenti in caso di necessaria adozione (deroga ristretta):

Qualora, in rari casi, l'Istituzione decida di adottare un sistema classificato come Alto Rischio:

- a) **Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)** secondo art. 35 GDPR e **Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA):** è obbligatorio condurre valutazioni rigorose che dimostrino che i rischi residui sono minimi e accettabili, e che l'intervento umano è garantito.
- b) **Controllo Umano Rafforzato (Human Oversight):** la supervisione umana non deve essere meramente formale. Il docente deve avere la capacità tecnica e l'autorità effettiva di ignorare, modificare o invalidare qualsiasi output del sistema IA. Deve essere previsto un meccanismo di "Human in the Loop" che assicuri che la decisione finale sia sempre presa da un docente formato e responsabile, non dall'algoritmo.
- c) **Trasparenza Totale e Spiegabilità (xAI):** il sistema deve essere spiegabile. I docenti devono essere in grado di comprendere e spiegare a studenti e famiglie le basi logiche su cui l'IA ha formulato i suoi suggerimenti. Studenti e famiglie devono ricevere un'informativa dettagliata e preventiva sull'uso del sistema, con possibilità di accesso a un ricorso umano effettivo.
- d) **Monitoraggio e Audit Controllato:** il GLIA effettuerà audit periodici specifici su tali sistemi.
- e) **Formazione Specifica e Potenziata:** il personale utilizzatore dovrà sostenere una formazione specifica sui bias algoritmici e sulla gestione dell'intervento umano, prima di poter accedere al sistema.

3. SISTEMI A RISCHIO LIMITATO (OBBLIGHI DI TRASPARENZA)

Riguardano sistemi che interagiscono direttamente con le persone, come chatbot informativi o generatori di testo/immagini utilizzati nella didattica (es. ChatGPT, Gemini, Claude).

Adempimenti per la Scuola:

- **Obbligo di trasparenza:** Informare chiaramente studenti e personale che stanno interagendo con un sistema di IA;
- **Etichettatura:** Garantire che i contenuti generati o manipolati dall'IA (deepfake) siano chiaramente etichettati come tali;
- **Eticità:** Sensibilizzare all'uso etico dei modelli generativi.

4. SISTEMI A RISCHIO MINIMO O NULLO

Sistemi come motori di ricerca potenziati, strumenti di produttività d'ufficio con funzioni di IA, assistenti per l'accessibilità, ecc. Questi richiedono linee guida di uso consapevole ma non necessitano di valutazioni d'impatto formali.

10. ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE

Nel primo anno di attuazione il Piano prevede:

- Progetti pilota per ordini di scuola con attività che integrino l'IA nella didattica in modo consapevole;
- Documentazione delle esperienze e condivisione dei risultati nel Collegio docenti e nei Dipartimenti;
- Raccolta delle buone pratiche e aggiornamento annuale del Piano.

Esempi di attività:

- **Generazione di contenuti di supporto allo studio:** creazione di mappe concettuali, schemi e riassunti da analizzare criticamente, favorendo la rielaborazione personale.
- **Traduzione e confronto linguistico:** utilizzo di traduzioni automatiche per attività di confronto tra lingue, analisi di strutture grammaticali e potenziamento delle competenze linguistiche.
- **Inclusione e accessibilità:** impiego di lettori vocali, traduttori e strumenti di sintesi vocale per supportare studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà linguistiche.
- **Creazione di strumenti di verifica:** generazione automatica di quiz, domande a risposta multipla o esercizi, con successiva validazione da parte del docente.
- **Supporto alla scrittura e alla revisione:** suggerimenti per la correzione ortografica e stilistica, riformulazione di testi e miglioramento della coerenza espressiva.
- **Analisi e interpretazione di dati:** elaborazione di grafici, statistiche e report per progetti interdisciplinari o attività di ricerca.
- **Simulazioni e scenari interattivi:** creazione di ambienti virtuali o casi studio per favorire l'apprendimento esperienziale.
- **Personalizzazione dei percorsi di apprendimento:** suggerimenti di risorse e attività calibrate sul livello e sullo stile di apprendimento dello studente.
- **In ambito amministrativo:** supporto alla stesura di documenti, analisi di dati, messa a punto di un chatbot a supporto dell'utenza.

11. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Per favorire la crescita professionale del personale e la consapevolezza della comunità scolastica:

- Saranno promossi percorsi formativi modulari, interni o in rete, su temi quali: fondamenti dell'IA, uso didattico consapevole, rischi etici, conformità normativa, bias algoritmici;
- Verranno realizzati momenti di confronto (seminari, laboratori, micro-formazione dipartimentale, webinar);
- Saranno coinvolte le famiglie sull'uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso comunicazioni dedicate e incontri informativi;
- Sarà data enfasi allo sviluppo dell'AI Literacy (insieme di competenze, conoscenze e consapevolezze necessarie per comprendere, utilizzare e riflettere criticamente sull'IA) tra docenti, studenti e famiglie.

12. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO

Il Piano è un documento dinamico. Ogni anno il GLIA redigerà un breve rapporto di monitoraggio sugli strumenti usati, i risultati formativi e didattici, le criticità rilevate e le proposte di aggiornamento. Le eventuali revisioni saranno approvate dagli organi collegiali (Collegio docenti e Consiglio di Istituto) e integrate nel PTOF.

Il monitoraggio valuterà in particolare:

- L'efficacia didattica e inclusiva degli strumenti adottati;
- La conformità alla normativa e l'assenza di violazioni di diritti;
- La qualità della formazione del personale;
- Il livello di consapevolezza critica tra studenti e docenti;
- L'adeguatezza della governance e dei ruoli;
- L'impatto sulla riduzione della dispersione scolastica e del miglioramento dell'apprendimento.

13. DURATA E REVISIONE

Il PIA ha durata triennale, in coerenza con il PTOF 2025-2028, ma potrà essere aggiornato annualmente per adeguarsi:

- All'evoluzione normativa e tecnologica (nuove versioni dell'AI Act, linee guida MIM, innovazioni tecniche);
- All'introduzione di nuovi strumenti o pratiche didattiche;
- Ai risultati emersi dal monitoraggio interno e dal feedback della comunità scolastica.

14. DOCUMENTI COLLEGATI

Segue l'elenco dei documenti collegati che il Dirigente scolastico, il GLIA e il DPO elaboreranno per la promozione dell'AI Literacy e la corretta attuazione dell'IA nella scuola:

- Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA (integrativo del Regolamento generale);
- Linee guida operative per i docenti sull'uso didattico dell'IA;
- Linee guida operative per gli studenti sull'uso didattico dell'IA;
- Scheda semplificata di valutazione dei rischi privacy (DPIA semplificata);
- Elenco aggiornato delle piattaforme e strumenti autorizzati;
- Informativa sulla privacy per studenti e famiglie relativa all'uso di strumenti di IA;
- Modelli di accordi con fornitori di servizi di IA;
- Procedure per la segnalazione di problemi o dubbi sulla conformità;
- Altri documenti che si riterranno utili per la corretta gestione dell'IA.

CONCLUSIONE

Con questo Piano, l'IC di Maida intende affrontare l'innovazione dell'Intelligenza Artificiale con spirito critico e costruttivo. L'obiettivo è formare cittadini competenti e consapevoli, professionisti del futuro capaci di utilizzare con spirito critico gli strumenti che l'innovazione mette a disposizione, comprendendo potenzialità, limiti e implicazioni etiche.

L'IA, intesa come alleato pedagogico e non come sostituto della relazione educativa, rappresenta un'opportunità per innovare la didattica, personalizzare gli apprendimenti, promuovere l'inclusione e preparare i nostri studenti a professioni che sempre più richiedono competenze digitali e capacità di interagire responsabilmente con sistemi intelligenti.

Questo Piano è frutto della collaborazione tra il Dirigente scolastico, i docenti, il DPO, il personale ATA e rappresenta l'impegno collettivo dell'istituto nel guidare consapevolmente la transizione digitale verso un utilizzo etico, trasparente e inclusivo dell'Intelligenza Artificiale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sabrina Grande



SABRINA GRANDE
26/05/2026 10:40:13 UTC+0200